



Municipalità 4
S. Lorenzo, Vicaria,
Poggioreale, Zona Industriale

VERBALE N. 78

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PATRIMONIO

OGGETTO: Seduta del 20 luglio 2026

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di luglio, regolarmente convocata per le ore 8:00 con prot. n. 565 del 13/07/2026 e PG/2026/755515 del 13/07/2026, si riunisce, in modalità mista, presso l'ex Ospedale della Pace, sito in Via Tribunali n. 227, la Commissione Consiliare Permanente Infrastrutture, Mobilità e Patrimonio.

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta precedente;

Relazione e aggiornamenti in merito alle tempistiche e alle modalità di riapertura al transito di Via Siniscalchi, a seguito del recente crollo di un fabbricato di proprietà privata.

Nota di contestò: l'esame dell'atto risponde alla forte preoccupazione espressa dalla cittadinanza e dal comparto dei commercianti locali, anche alla luce del sopralluogo tecnico effettuato recentemente con tutti i soggetti interessati.

(Atto di riferimento: prot. n. 693 del 06/07/2026, consigliere Armando Simeone).

Alle ore 8:00 si collega in videoconferenza, con permesso, il Presidente Vincenzo Accuso.

Presiede la seduta il Presidente della Commissione, Accuso.

Svolge le funzioni di verbalizzante il sig. Francesco Buonauro, istruttore amministrativo presso la Municipalità 4.

Alle ore 8:22 viene attivata la registrazione e si procede con l'appello. Risultano presenti in videoconferenza i consiglieri Accuso, Albanese, Borriello Vincenzo, Botta, Broccardo, Cella, Esente, Esposito Salvatore, Arfè, in qualità di capogruppo in sostituzione del consigliere Montefusco, Natale, Perrella, Roman, Sarno, Simeone e Troise.

Il Presidente Accuso dichiara aperta la Commissione Infrastrutture Mobilità e Patrimonio con la presenza di 15 consiglieri e dichiara che è valida a tutti gli effetti.

In data odierna è stata convocata la Commissione come da Regolamento delle municipalità e delle disposizioni vigenti ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale N.49/2026 del 12/05/2026 Art 65 Comma 1 come modificato il principio cui le commissioni devono eseguire per quanto compatibili le regole del Consiglio Comunale in materia di convocazione.

Passando al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente chiede la lettura del verbale della seduta del 17 luglio 2026.

Alle ore 8:31 entra in videoconferenza il consigliere Toscano; alle ore 8:38 entra il consigliere Bonetta.

Il verbalizzante procede alla lettura del verbale, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente Accuso dichiara:«Si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'aggiornamento sulle tempistiche e sulle modalità di riapertura al transito di Via Siniscalchi, a seguito del recente crollo di un fabbricato di proprietà privata, come da richiesta formale presentata dal consigliere Armando Simeone con nota prot. n. 693 del 06/07/2026. L'obiettivo della seduta odierna è fare il punto sullo stato dei lavori e sulle attività di messa in sicurezza. Ad oggi nessuna comunicazione è pervenuta a questa Commissione in merito alla chiusura, alla riapertura della strada o alle condizioni di pericolo esistenti. Pertanto, cedo la parola al consigliere Simeone, proponente dell'ordine del giorno.»

Interviene il consigliere Armando Simeone, il quale evidenzia che Via Siniscalchi rappresenta un'importante arteria di collegamento tra Via della Maddalena e Castel Capuano, chiusa da molti anni a causa delle condizioni di pericolo derivanti da un fabbricato privato. Ricorda che diversi mesi prima si era verificato un crollo parziale dell'immobile e che, successivamente, erano stati effettuati numerosi sopralluoghi da parte delle autorità competenti e dei proprietari. Tali verifiche avevano generato nella cittadinanza l'aspettativa di una riapertura della strada e della definitiva messa in sicurezza dell'area. Riferisce inoltre che circa quindici giorni prima si era svolto un ulteriore sopralluogo alla presenza degli enti competenti e della dirigente del SAT. Ritiene pertanto opportuno che la Commissione richieda formalmente gli atti prodotti in occasione di tale sopralluogo e ogni documentazione ufficiale relativa alla vicenda. tal proposito sarebbe opportuno che ufficialmente questa Commissione richiedesse quali atti ufficiali prodotti a seguito dell'ultimo sopralluogo che a quanto pare ha portato al rilascio di un CEP inadeguato(questa notizia gli è stata riferita dalla dottoressa di Caprio per le vie brevi),per cui è opportuno avere atti ufficiali.

Interviene il consigliere Cella, il quale ricorda che Via Siniscalchi costituisce un collegamento essenziale tra Via Duchesca e Porta Capuana. A seguito del crollo dell'edificio privato, verificatosi alcuni anni prima, la strada è stata interdetta al traffico e transennata, causando notevoli disagi ai residenti e a tutti coloro che per raggiungere Castel Capuano, devono percorrere tutta la Duchesca fino a piazza Trianon e salire per Via Pietro Colletta. Evidenzia che, nonostante gli interventi di messa in sicurezza e le assicurazioni ricevute in merito a una rapida riapertura da parte del Prefetto, Sindaco e l'Assessore competente, , la strada risulta tuttora chiusa. Ritiene necessario acquisire tutti gli atti prodotti dalla Municipalità e dagli uffici competenti relativamente alla vicenda e propone la convocazione della Presidente della Municipalità, Maria Caniglia, nonché di un rappresentante del SAT, al fine di ottenere chiarimenti sulle cause della mancata riapertura della strada e sulle condizioni di sicurezza esistenti. Sottolinea infine i gravi disagi arrecati alla cittadinanza e alle attività commerciali della zona.

invita il Presidente della Commissione Trasparenza e Controllo Atti, Consigliere Basile a richiedere tutti gli atti che la municipalità ha prodotto in uscita e quelli ricevuti in merito alla problematica.

Il Presidente Accuso, preso atto degli interventi, dichiara:«Già alcuni anni fa questa Commissione, da me presieduta, aveva convocato una seduta specifica sul grave stato di ammaloramento e sul pericolo rappresentato da questo immobile, chiedendo espressamente agli uffici competenti di intervenire prima che fosse troppo tardi. Purtroppo, a tali richieste e ai numerosi solleciti non è mai seguita una risposta concreta o una misura risolutiva. Oggi ci troviamo ad affrontare le conseguenze di quello che può essere definito un crollo annunciato. Fortunatamente non vi sono stati morti o feriti, ma la gravità dell'accaduto ha esposto a serio rischio residenti, pedoni e cittadini che transitavano nella zona, oltre a determinare un prolungato blocco della viabilità. Ritengo evidente che, se si fosse intervenuti tempestivamente quando la Commissione lanciò i primi allarmi, il crollo avrebbe potuto essere evitato. Mi impegno pertanto a trasmettere una dettagliata relazione istruttoria ed esaminatoria agli uffici competenti, al SAT nella persona dell'ing. Di Caprio, alla Presidente della Municipalità, dott.ssa Maria Caniglia, al Direttore Raimondo Sorrentino e all'Assessore competente, Apice.»

Alle ore 9:24 lasciano la seduta i consiglieri Simeone e Cella.

Interviene la consigliera Natale, la quale riferisce che, per quanto a sua conoscenza, la strada non sarebbe stata ancora riaperta in quanto il proprietario dell'immobile interessato dal crollo avrebbe dovuto installare una rete di protezione per impedire eventuali ulteriori cadute di materiale.

Il consigliere Arfè dichiara di condividere le considerazioni espresse dal Presidente e dalla consigliera Natale.

Alle ore 9:28 escono i consiglieri Arfè, Natale, Roman ed Esente.

La consigliera Troise dichiara di condividere le osservazioni formulate dal Presidente e ricorda che la Commissione aveva già affrontato la problematica in passato. Ritiene che, qualora le segnalazioni della Commissione fossero state adeguatamente considerate, si sarebbe potuta evitare l'attuale situazione di rischio per la sicurezza pubblica e abitativa.

Alle ore 9:35 lascia la seduta la consigliera Troise. Il consigliere Botta dichiara di condividere le considerazioni espresse dal Presidente.

Alle ore 9:36 esce il consigliere Albanese.

Il Presidente Accuso, preso atto delle dichiarazioni rese dai consiglieri intervenuti, dichiara: «Non appena mi perverrà il verbale della seduta odierna, provvederò a redigere e trasmettere una dettagliata relazione istruttoria agli uffici competenti già individuati.»

Alle ore 9:38 il Presidente dichiara conclusi i lavori della Commissione.

Nel corso della seduta, ai sensi dell'art. 62-bis, comma 4, del Regolamento interno della Municipalità, sono stati rilevati gli orari di ingresso e di uscita dei consiglieri, come da prospetto allegato. La durata complessiva della seduta è stata di 76 minuti.

Consigliere	Arrivo	Uscita	Eventuale rientro	Uscita
Accuso	8.22	9.38		
Albanese	8.22	9.36		
Bonetta	8.38	9.38		
Borriello Vincenzo	8.22	9.38		
Botta	8.22	9.38		
Broccardo	8.22	9.38		
Cella	8.22	9.24		
Esente	8.22	9.28		
Esposito Salvatore	8.22	9.38		
Arfè	8.22	9.28		
Natale	8.22	9.28		
Perrella	8.22	9.38		
Roman	8.22	9.28		
Sarno	8.22	9.38		
Simeone	8.22	9.24		
Toscano	8.31	9.38		
Troise	8.22	9.35		

Il presente verbale, composto da n. 3 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Verbalizzante
Francesco Buonauro

Il Presidente della Commissione
Vincenzo Accuso